

Nota n. 8 del 22/09/2020

Orientamenti dell'Autorità bancaria europea relativi al processo pragmatico di revisione e valutazione prudenziale del 2020 alla luce della crisi di COVID-19 (EBA/GL/2020/10) e notifica all'EBA.

La Banca d'Italia ha dichiarato all'Autorità bancaria europea (*European Banking Authority*, EBA) di essere conforme agli orientamenti relativi al processo pragmatico di revisione e valutazione prudenziale del 2020 alla luce della crisi di COVID-19 (EBA/GL/2020/10)¹.

Le linee guida EBA 2020/10 consentono l'applicazione pragmatica e flessibile degli orientamenti EBA/GL/2014/13 (orientamenti SREP) per il processo di revisione e valutazione prudenziale relativo al ciclo SREP 2020, dando facoltà alle autorità di Vigilanza di adeguare le proprie valutazioni per tenere conto delle circostanze eccezionali conseguenti alla pandemia.

In particolare, contengono indicazioni sulle informazioni rilevanti da considerare per determinare l'intensità del ciclo SREP sui singoli intermediari; tra queste, le modifiche più significative che hanno interessato gli intermediari, i rischi e le vulnerabilità principali che emergono, tra l'altro, dall'esame dei resoconti ICAAP e ILAAP aggiornati.

Elementi di flessibilità sono previsti per quanto riguarda l'assegnazione dei punteggi a esito del ciclo SREP, la determinazione e il mantenimento nel tempo dei requisiti aggiuntivi di fondi propri (P2R e P2G) e il ricorso in via preferenziale a misure di supervisione di tipo qualitativo.

Gli orientamenti EBA si applicano a decorrere dal 23 luglio 2020 alle autorità competenti quali definite all'articolo 4, paragrafo 2, punto i), del regolamento (UE) n. 1093/2010, che compiono ogni sforzo per conformarsi, secondo quanto disposto dall'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità bancaria europea.

La presente nota della Banca d'Italia conferma l'avvenuta attuazione degli orientamenti dell'EBA e fornisce una informativa agli intermediari sulle modalità di conduzione del ciclo SREP 2020. A fini di trasparenza dell'azione di vigilanza si declinano di seguito le modalità con le quali si applicano tali orientamenti.

Nel ciclo SREP 2020 particolare attenzione verrà posta alla valutazione della resilienza degli intermediari agli effetti della pandemia attuali e prospettici. A tale scopo il focus dell'analisi sarà concentrato sull'evoluzione prospettica dei profili di rischio degli intermediari con potenziali ricadute sui profili di adeguatezza patrimoniale e di liquidità nonché sui meccanismi di *governance* posti in essere per la mitigazione di tali effetti. Partendo dall'osservazione degli

¹https://eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document_library/Publications/Guidelines/2020/Guidelines%20on%20the%20pragmatic%202020%20SREP/897419/EBA-GL-2020-10%20Guidelines%20on%20the%20pragmatic%202020%20SREP.pdf

ultimi dati disponibili, le valutazioni incorporerebbero, tra l'altro, le informazioni raccolte a partire da marzo 2020 con: a) i resoconti e i *template* ICAAP, ILAAP e piani di risanamento aggiornati per riflettere gli impatti della pandemia, b) le *survey* ad-hoc sugli impatti COVID-19 e sulle misure di sostegno all'economia italiana, c) i piani operativi di riduzione delle attività finanziarie deteriorate (NPL) inviati dalle banche LSI con elevati livelli di NPL.

In presenza di variazioni significative del profilo di rischio attuale e prospettico dell'intermediario si procederà ad aggiornare le decisioni sul capitale. Negli altri casi, la Banca d'Italia valuterà comunque l'opportunità di indirizzare raccomandazioni a singoli intermediari per fronteggiare le criticità riscontrate in sede di valutazione.

Tali orientamenti di vigilanza verranno applicati alle banche meno significative e agli intermediari non bancari rientranti nella responsabilità della Banca d'Italia.